



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e ss.mm.ii;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e ss.mm.ii., recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii;
- VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio (UE) del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del Piano di ripresa e resilienza per l’Italia;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” e in particolare l’art.10;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e in particolare l’articolo 1, commi da 1037 a 1050;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio (UE) del 13 luglio 2021;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, come da ultimo modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 e, in particolare, l’articolo 24-ter che disciplina il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD);
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022, con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dell'8 settembre 2021 con il quale sono stati definiti, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge 80 del 2021, la composizione del contingente di esperti, le modalità di chiamata e di conferimento degli incarichi;

RAVVISATA la necessità, in considerazione della strategicità dei progetti PNRR di transizione digitale, che gli esperti garantiscano un impegno pieno sulle progettualità oggetto dei rispettivi incarichi presso il Dipartimento per la trasformazione digitale;

D E C R E T A

Articolo 1

1. Al comma 1 dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dell'8 settembre 2021, dopo il primo periodo è inserito il seguente: "Agli esperti nominati ai sensi del periodo precedente si applicano, in quanto compatibili con la natura dell'incarico di esperto estraneo alla pubblica amministrazione, le disposizioni di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri

Il Sottosegretario di Stato
Sen. Alessio Butti